



Ambiente Servizi news

ALLE FAMIGLIE

magazine



LA BATTAGLIA DELLE TARIFFE



**Buon Natale
e Felice Anno 2008
I bambini fanno
gli auguri riciclando
i giocattoli**

sommario

- 3 **Buon Natale e felice 2008**
Difendiamo il bilancio delle famiglie
- 4 **San Quirino e San Giorgio della Richinvelda,**
due nuovi Comuni pronti ad abbracciare
Ambiente Servizi

SPECIALE "LA BATTAGLIA DELLE TARIFFE"

- 5 **Intervista a Isidoro Gottardo:**
"Per abbattere i costi serve la concorrenza"
- 7 **Finanziaria: soldi regionali ai Comuni**
che riciclano di più.
Ma Gerolin chiede uno stanziamento maggiore
- 8 **Suggerimenti per fare una corretta raccolta**
"porta a porta"
- 9 **Nel nuovo Piano Industriale**
Un "decalogo" per migliorare i servizi
- 10 **Presentato il Bilancio di Sostenibilità:**
La rivoluzione del risparmio
- 12 **Con Ecosinergie il progetto di un impianto**
Per "fare" economia con i rifiuti

GLI ALTRI SERVIZI

- 13 **Rifiuti, Call Center preso d'assalto**
- 14 **Le sette regole d'oro per la raccolta differenziata**
- 16 **"Rigiochiamo con poco"**
Grazie ai materiali di scarto
- 17 **Depurazione della acque in cinque Comuni**
della provincia
- 18 **Flash Italia**
Indagini sulle abitudini dei giovani
Due doline zeppe di rifiuti nocivi
Pannelli solari sul tetto del Vaticano
Denuncia per rifiuti pericolosi nel mare
- 19 **Flash Mondo**
Lombrichi "assoldati" come spazzini
Nel terzo mondo al bando le navi dei veleni
La Coca Cola si ricicla con 60 milioni

Ambiente Servizi News, anno IV, N. 2, Dicembre 2007
Aut. Trib. PN N. 513 del 29-06-2004
Direttore Responsabile Pietro Gaspardo
Hanno collaborato: Luca Lenarduzzi,
Marco Parolari, David Rumiè
Ambiente Servizi SpA, Piazza del Popolo 59/3
33078 San Vito al Tagliamento (PN)



Stampato su carta FSC
MISTO
Gruppo di prodotti provenienti
da foreste correttamente gestite
e da altre origini controllate
www.fsc.org Cert no. SA-COC-1614
© 1996 Forest Stewardship Council

Progetto esecutivo e stampa:
© GraphicLinea print factory - Tavagnacco (UD)



Difendiamo il bilancio delle famiglie

La crescita dell'azienda è il nostro miglior augurio per il 2008

La raccolta differenziata si rivela ogni giorno di più una scelta strategica vincente. Perché consente di recuperare materie ed energia, di difendere l'ambiente, di evitare che l'inquinamento e la scarsità di risorse rendano drammatico il futuro dei nostri figli.

Ambiente Servizi affronta il 2008 con una grande fiducia nei propri mezzi e le credenziali per continuare su questa strada e crescere ancora. Grazie ai risultati fin qui ottenuti, attestati dal raggiungimento per il secondo anno consecutivo della vetta nella classifica di Legambiente tra le Aziende che fanno più raccolta differenziata in Italia, possiamo considerarci nella cerchia delle più importanti imprese del

settore. Il 70,08 per cento raggiunto nel 2006 nei nostri 19 Comuni ha consentito di piazzarci al secondo posto, in una situazione complessiva regionale che punta a raggiungere il 60 per cento solo nel 2011 e in una nazionale che, purtroppo, si presenta ancora più problematica. È un risultato che dobbiamo ai nostri collaboratori, ai soci, ai dirigenti, ai partners, ma soprattutto ai cittadini-utenti che si sono sobbarcati la fatica di cambiare il loro modo di smaltire i rifiuti, selezionandoli. Al punto che oggi abbiamo puntato sulla raccolta "porta a porta", con ulteriori benefici per la percentuale di recupero, per l'ambiente, la salute pubblica e, non ultima, l'eliminazione degli ine-

stetici e maleodoranti cassonetti dalle nostre strade.

La "missione" di Ambiente Servizi è infatti quella di erogare un servizio di gestione dei rifiuti che garantisca il più basso impatto ambientale al minor costo possibile. Perché, appunto, il costo è un elemento fondamentale che, alla fine, va a riversarsi sui bilanci delle famiglie, già duramente provati in questi ultimi anni.

Rinnoviamo, dunque, l'impegno e inviamo, assieme a questo numero del nostro magazine, e all'allegato Calendario, i migliori auguri di un buon Natale e felice anno 2008.. ♥

Il Presidente
Isaia Gasparotto



Ambiente Servizi Spa - Servizio Clienti

Orari Call Center - tel. 0434 842222

LUN-VEN 9.00-13.00 • GIO 9.00-13.00 e 14.30-17.30

Orari di Sportello

LUN 9.00-13.00 • GIO 14.30-17.30 • VEN 9.00-13.00

fax 0434 842290 • servizioclienti@ambienteservizi.net • www.ambienteservizi.net



Due nuovi Comuni pronti ad abbracciare **Ambiente Servizi**

Corrado Della Mattia (San Quirino): “Più garanzie con il pubblico”

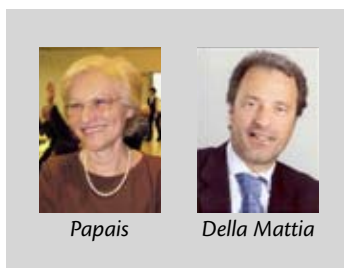
Anna Maria Papais (San Giorgio): “Scarti agricoli in primo piano”

Ambiente Servizi ha accolto la richiesta dei Comuni di San Quirino e di San Giorgio della Richinvelda di entrare a far parte della società che salirà così a 22 Comuni-soci (gli altri sono Arba, Arzene, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Polcenigo, Porcia, Pravisdomini, Sacile, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone e Zoppola). L'iter prevede che la decisione sia approvata dai rispettivi consigli comunali. Un passaggio ormai imminente per entrambe le amministrazioni comunali e che dovrebbe sancire il nuovo sodalizio.

“Le valutazioni compiute dai nostri uffici in materia di rifiuti ci hanno portato a un orientamento favorevole a questa soluzione – dice il primo cittadino di San Giorgio, **Anna Maria Papais** – che, consentirebbe, fra i numerosi benefici, di risolvere il problema della raccolta degli scarti

agricoli, un'esigenza molto sentita nel nostro territorio”. Nel Comune sangiorgino potrà inoltre essere potenziata la raccolta differenziata che è già stata avviata per quanto concerne la carta e la plastica con passaggi settimanali a turno (uno per ciascun genere di rifiuto) con il sistema del “porta a porta”.

“Il fatto di diventare soci di Ambiente Servizi - è il giudizio del sindaco di San Quirino, **Corrado Della Mattia** - presenta un duplice vantaggio: da un lato, di godere delle garanzie offerte da un soggetto pubblico che offre un servizio puntuale e scevro da speculazioni, dall'altro di poter partecipare e intervenire sulle politiche della società e sulla pianificazione territoriale. Quello dello smaltimento dei rifiuti è infatti un tema delicato e importante. Il mio auspicio – conclude – è che si arrivi a ritenere che la migliore soluzione per tutti sia di dare vita a un unico consorzio per l'intera provincia”. ♥



Papais

Della Mattia



LA BATTAGLIA DELLE TARIFFE

*Intervista
al consigliere regionale
Isidoro Gottardo:
“Ambiente Servizi
incarna l'avanguardia.
Fin dall'inizio ha puntato
sulla differenziata”*



Isidoro Gottardo

Concorrenza per abbattere i costi

“Sono due le maggiori questioni legate al tema dei rifiuti: primo, la salvaguardia dell'ambiente; secondo, la necessità di contenere i costi a carico delle famiglie”. A parlare è il consigliere e capogruppo regionale di Forza Italia Isidoro Gottardo che, per altro, risiedendo a Sacile conferisce i suoi rifiuti nei contenitori di Ambiente Servizi seguendo le regole della raccolta differenziata.

- Quali sono, a suo giudizio, le ragioni del caro-bolletta?

“I costi sono eccessivamente elevati a causa della mancanza di una politica realistica in materia di rifiuti”.

- Spieghiamo meglio questo concetto.

“L'Italia è il Paese del “no a tutto”, con conseguenze che sono sotto gli occhi di chiunque”.

- Quale potrebbe essere dunque, a suo

giudizio, una buona politica?

“Serve competitività, una politica più aderente alla realtà e che abbia il coraggio di decidere. Ritengo che la concorrenza aiuti a diminuire i costi e a migliorare la qualità dei servizi. Sono certo che questi principi siano incarnati da Ambiente Servizi, una società nata per porsi al servizio dei cittadini che ha saputo offrire ai Comuni la possibilità di scegliere fra azienda pubblica e privata, ma soprattutto che ha creduto fin dall'inizio in un'effettiva raccolta differenziata svolgendo un compito importante a vantaggio dell'ambiente. Ambiente Servizi è senza dubbio all'avanguardia. Resta da completare la questione degli impianti che devono essere competitivi e concorrenziali. In generale, va detto che c'è poi il problema di far rispettare le regole contrattuali e il corretto svolgimento del servizio stesso”.

- Cioè?

“Spesso i soggetti pubblici, una volta esaurita la fase dell'appalto, non si prendono la briga di verificare i requisiti di coloro ai quali hanno affidato un determinato compito. È paradossale: viviamo un'assoluta cultura del controllo per quanto attiene, per esempio, agli automobilisti. Ma le cose non stanno così se si tratta della salute o dei diritti dei cittadini”.

- Qual è la sua opinione in merito alle due possibili alternative pubblico/privato?

“Mi sento di appartenere a una visione delle cose che mi porta a considerarmi europeista. L'Unione Europea non distingue fra pubblico e privato e gli affidamenti sono regolati dalla competitività. La nostra tendenza, invece, è quella di compiere accurati controlli solo in presenza di un privato”. ♥

A.S.



COMUNI
RICICLONI



LEGAMBIENTE

**Abbiamo superato tanti ostacoli
ottenendo grandi risultati!**

20

**POSTO NAZIONALE
2006 e 2007**

*con oltre il **70%** di
raccolta differenziata*

***Grazie a tutti
i cittadini***

Ambiente  Servizi

Arba - Arzene - Azzano Decimo - Brugnera - Casera della Delizia - Chions - Cordovado - Fiume Veneto
Fortanafredda - Morsano al Tagliamento - Pasiano di Pordenone - Poiccarigo - Pravisdomini - Sacile
San Martino al Tagliamento - San Vito al Tagliamento - Sesto al Reghena - Valvasone - Zoppola



LA BATTAGLIA DELLE TARIFFE

Raccolta differenziata, soldi dalla Regione ai **Comuni più bravi**

Per la prima volta la Regione Friuli Venezia predispone uno stanziamento finalizzato a premiare i Comuni che si distinguono in materia di raccolta differenziata. Una novità importante che era stata più volte sollecitata dal vicepresidente Gianfranco Moretton e che si tradurrà in un alleggerimento dei costi a carico del contribuente.

Nella prossima Finanziaria è stato infatti inserito un capitolo, con una prima posta di 200 mila euro, che assegna dei soldi alle amministrazioni comunali, attraverso le Province, sulla base dei risultati raggiunti in termini percentuali di raccolta differenziata.

La "griglia", già approvata dall'apposita commissione e pronta a passare al vaglio dell'aula, prevede il "risarcimento" di un euro per abitante ai Comuni che si collocano nella fascia di raccolta differenziata compresa fra il 40 e 50 per cento, due euro per tutti quelli che rientrano nel "range" (50-60) e così via a salire: tre euro (60-70), quattro euro (70-80) e cinque euro (80-100).

"Si tratta di un primo passo verso il riconoscimento ai Co-

muni che più si sono impegnati in questi anni nella difficile impresa della raccolta differenziata" – afferma il consigliere regionale della Margherita Daniele Gerolin che presenterà un emendamento per elevare lo stanziamento già previsto: "Ora la norma c'è, il principio è stato stabilito, ma è necessario proseguire in questa direzione e rafforzarne la consistenza".

Tra i soggetti che beneficeranno del nuovo strumento compaiono i Comuni soci di Ambiente Servizi, prima in regione in tema di raccolta differenziata. "Bisogna dare atto alla società di San Vito – prosegue Gerolin – che rappresenta in Friuli Venezia Giulia un'avanguardia nell'impegno e nell'organizzazione di questo servizio".

"Ambiente Servizi – conclude – dovrà ora proseguire la battaglia per "portare a casa" anche l'impianto di selezione che consentirà di svolgere l'intero ciclo di lavorazione e di divenire così un'azienda leader nel settore, implementando la sua forza competitiva e garantendo ai contribuenti maggiori risparmi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti". ♥



Daniele Gerolin

Nella nuova Finanziaria è in arrivo denaro da tradurre in risparmio sulle bollette dei contribuenti: ce ne parla Daniele Gerolin che annuncia un emendamento per aumentare gli stanziamenti



Suggerimenti per una **più efficace** raccolta “porta a porta”

Non vi è stato svuotato il contenitore? Avete visto passare il mezzo, ma non si è fermato? Quando è necessario contattare il call center? Ecco alcuni suggerimenti di Ambiente Servizi per ottimizzare la raccolta dei rifiuti con il nuovo servizio domiciliare (porta a porta).

Un metodo, lo ricordiamo, che rende **ogni utente responsabile dei propri rifiuti**, nel senso che ogni cittadino dovrà effettuare la raccolta differenziata nella propria abitazione o nel proprio posto di lavoro e occuparsi dell'esposizione dei propri contenitori affinché vengano svuotati.

Non è stato svuotato il contenitore

Il contenitore va esposto la sera prima del giorno di raccolta in quanto i servizi cominciano alle 5 del mattino.

La raccolta differenziata non è stata fatta correttamente

Se l'operatore nota frazioni estranee da quelle previste, non effettuerà la raccolta. Per una corretta raccolta differenziata consultate il calendario, le guide, il sito internet,

il call center.

Ho visto passare il mezzo, ma non si è fermato

Ogni operatore ha un proprio percorso e si occupa di un certo tipo di rifiuto, così può essere che per passare da una zona all'altra di sua competenza percorra una strada assegnata ad un altro. I percorsi sono ottimizzati per tempo, economicità, minor impatto ambientale ecc, inoltre l'autista solitamente raccoglie in due momenti distinti i lati di una stessa strada.

Quindi vedere il mezzo andar oltre la propria abitazione non significa automaticamente che non verrà svuotato il contenitore.

Prima di utilizzare il servizio call center...

Se non è stato eseguito il ritiro controllate il calendario: avete esposto il rifiuto giusto? Il contenitore è ben visibile e accessibile? Controllate le istruzioni sulla raccolta, potreste aver inserito qualcosa di sbagliato. ♥



LA BATTAGLIA DELLE TARIFFE

*A fronte di incrementi
nello smaltimento
fino al 50% e nei carburanti a
oltre il 15%
Ambiente Servizi riesce a
contenere l'impennata
delle tariffe al di sotto del 10%*



Luca Lenarduzzi

Nel nuovo Piano Industriale un “decalogo” per migliorare i servizi

Nonostante si prospetti per il 2008 un aumento dei costi di smaltimento praticati dagli impianti convenzionati dal 29 al 50%, e un aumento dei costi dei carburanti (più del 15% rispetto all'anno scorso), il sistema di raccolta ideato ed adottato da Ambiente Servizi fa sì che tali aumenti incidano meno del 10% rispetto al costo complessivo dei servizi.

Se l'azienda avesse potuto disporre dell'impianto di selezione e smistamento già progettato nella Zona Industriale Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento (altro servizio alle pagg. 12 e 13), sarebbe riuscita a contenere l'aumento sotto il 3% complessivo.

Coerentemente con la filosofia di sostenibilità economica, è stato recentemente presentato il **Piano Industriale** dal nuovo Direttore Generale dell'azienda

Luca Lenarduzzi, cresciuto con l'azienda, giovane come è lui stesso, della quale ha avuto modo di conoscere i minimi particolari.

Una parte consistente e qualificante del Piano è dedicata agli obiettivi di miglioramento, sintetizzati dal direttore in una sorta di “decalogo”:

- 1 – Incrementare le azioni volte a realizzare “il più basso impatto ambientale al minor costo possibile” (è questa la “mission” di Ambiente Servizi Spa, quindi la linea guida per tutte le azioni aziendali e sociali);
- 2 – Aumentare la qualità dei materiali raccolti;
- 3 – Ridurre gli impatti ambientali diretti e indiretti;
- 4 – Aumentare gli investimenti nei progetti di sensibilizzazione e di informazione, in particolare nelle scuole e con

le pubblicazioni;

- 5 – Migliorare il servizio di assistenza ai clienti;
- 6 – Aumentare il numero dei clienti delle raccolte di rifiuti speciali (rifiuti agricoli, amianto, servizi a privati);
- 7 – Potenziare la struttura interna per la gestione delle manutenzioni in economia;
- 8 – Adeguare il parco mezzi coerentemente con lo sviluppo e l'innovazione dei servizi;
- 9 – Innovare i sistemi di gestione dei servizi di raccolta, (razionalizzazione dei percorsi e dati di raccolta con gestione della flotta con sistema GPS, informatizzazione delle piazzole ecologiche);
- 10 – Utilizzare fonti di energia alternativa per l'alimentazione dei mezzi ed il fabbisogno energetico aziendale. ♥



Isaia Gasparotto

*Presentato il Bilancio
di Sostenibilità
Il presidente auspica
l'apertura di nuove
collaborazioni
Così nasce un tavolo
provinciale di confronto*

La “rivoluzione” del risparmio

Un tavolo di dialogo e confronto tra i soggetti pubblici e privati interessati alla raccolta dei rifiuti finalizzato principalmente al contenimento delle tariffe; l'adeguamento degli impianti, ivi compresa la rapida realizzazione di quello di Ecosinerzie a Ponterosso di San Vito, la termovalorizzazione, nonché quello per le biomasse progettato a Maniago, per assicurare adeguata continuità allo smaltimento ed evitare le crisi che attanagliano ormai gran parte dell'Italia; una serie di impegni precisi da parte della Regione, a cominciare dall'intervento finanziario per stimolare i Comuni a fare sempre più raccolta differenziata. Con queste conclusioni il convegno tenutosi a fine ottobre a Fossa Mala di Fiume Vene-

to per la presentazione del Bilancio di Sostenibilità di Ambiente Servizi, ha delineato una sorta di vera e propria “rivoluzione” nel futuro del settore in provincia di

Pordenone. Presenti tutti gli attori principali, si è parlato a fondo del problema soprattutto dei rapporti tra varie componenti.

Nella sua relazione, il presidente della Società Isaia Gasparotto ha annunciato la disponibilità ad accordi per una società provinciale unica che metta in comune gli impianti, compreso ovviamente quello previsto per la “parte secca” a Ponte Rosso.

Gasparotto ha ricordato i risultati ottenuti in pochi anni da Ambiente Servizi: in particolare il 70 per cento di raccolta differenziata (secondo posto



Elio De Anna e Gianfranco Moretton



LA BATTAGLIA DELLE TARIFFE

nella classifica italiana di Legambiente) che ha consentito ai Comuni partecipanti di superare abbondantemente in quantità e in anticipo il traguardo del 60% posto obbligatoriamente dalla Comunità Europea tra 5 anni. Un invito a spingere sempre più verso la raccolta differenziata e il recupero di energia e materiali dai rifiuti è poi giunto dal presidente nazionale di Federambiente Daniele Fortini.

Con l'apprezzamento della Regione ad Ambiente Servizi per aver forgiato nella popolazione, superando grandi difficoltà, una cultura e una mentalità per la raccolta differenziata, "tanto che oggi non tornerebbero più indietro", il vicepresidente della Giunta Regionale Gianfranco



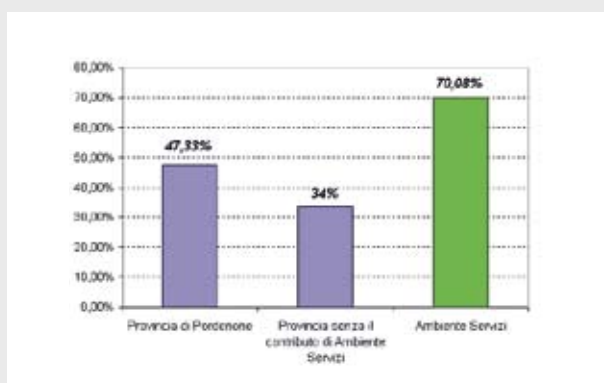
Moretton ha aperto l'intervento conclusivo, soffermandosi soprattutto sugli impegni al fine di assicurare alle famiglie tariffe accettabili nei settori essenziali.

Moretton non ha nascosto l'esistenza di "lati oscuri" nel Friuli Venezia Giulia, riferendosi essenzialmente alla provincia di Udine, e ha sollecitato ad accogliere l'invito avanzato poco prima dal presidente della Provincia Elio De Anna per un tavolo comune.

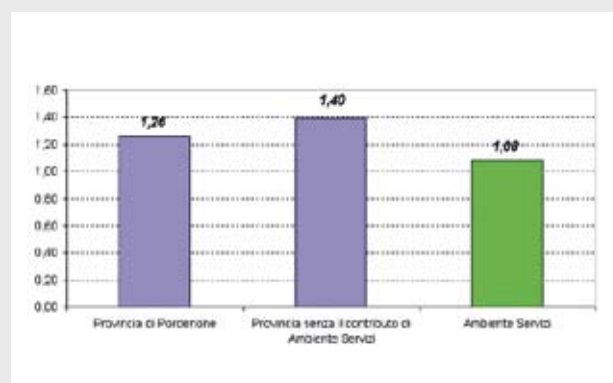
Nel confermare, infine, gli aiuti della Regione ai Comuni per incentivare la raccolta differenziata, ha invitato Ambiente

Servizi a proseguire sulla sua "strada giusta", augurando una crescita di adesioni da parte delle amministrazioni locali. ♥

% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2006



PROCAPITE GIORNALIERO RIFIUTI PRODOTTI (Kg)



Senza l'apporto decisivo dei Comuni di Ambiente Servizi la Provincia di Pordenone si attesterebbe attualmente sul 34 % di raccolta differenziata. Al di sotto, dunque, delle indicazioni nazionali ed europee. Grazie ad Ambiente Servizi, invece, la media provinciale sale al 47 %, ma questo perché l'azienda che ha sede a San Vito ha già superato il 70 %, cioè una quota che l'Unione Europea indica come obiettivo per il 2012.

Anche il quantitativo dei rifiuti prodotti è fortemente diminuito con il crescere della raccolta differenziata. Nei Comuni di Ambiente Servizi è, infatti, scesa a 1,08 kg pro capite, contro l'1,40 kg degli altri Comuni. Tale diminuzione si riversa come enorme beneficio sia sull'ambiente che sulle "bollette" più leggere per i cittadini.



Con **Ecosinergie** il progetto di un impianto per “fare” economia con i rifiuti

Il progetto Ecosinergie si propone di realizzare nella Zona Industriale Ponterosso a San Vito al Tagliamento un impianto misto pubblico/privato per la cernita dei rifiuti secchi, la pressatura e la vendita dei materiali recuperati. Numerosi gli aspetti innovativi di questa operazione. Innanzi tutto la non concorrenzialità con altre strutture o impianti del territorio.

La struttura, infatti, è progettata a fronte di una raccolta già effettuata dai suoi soci: quella del secco urbano (40.000 tonnellate annue) effettuata dalla società pubblica Ambiente Servizi in 19 comuni della provincia di Pordenone (prossimamente 21) e quella del secco proveniente da uffici e industrie (35.000 tonnellate annue) che è la specializzazione della società privata Boz Carta. In totale 75 mila tonnellate annue. “Semmai – osservano gli amministratori del progetto – potrà esserci complementarietà con altri impianti: la sicurezza, e cioè il fatto che, se qualcosa si guasta, ci sarà sempre un altro impianto a disposizione per le emergenze”.

Di conseguenza, da un lato l'investimento già effettuato dai Comuni soci di Ambiente Servizi aumenterà notevolmente di valore e, dall'altro, lo stesso impianto potrebbe diventare

“di bacino”, dando la garanzia, assieme ad altri, di permettere il ritiro e il trattamento dei rifiuti urbani della provincia anche in caso di fermata forzata di uno dei due.

Per quanto riguarda la pubblica Ambiente Servizi e la storica privata Boz Carta si tratta delle uniche aziende che trattano materiali da esse raccolti e che hanno ampia tradizione e possibilità di smaltire i materiali sul mercato internazionale. Il trasporto avviene già in buona parte tramite treno, con ulteriore beneficio per l'ambiente: a Ponterosso ci si avvarrà di un raccordo ferroviario all'interno dell'azienda. Inoltre è progettato un mega-impianto fotovoltaico sul tetto di 5 mila metriquadri, che consentirà la produzione dal 30 al 50 % dell'energia di cui necessiteranno gli impianti. “Altra caratteristica – rileva Giancarlo Fioretti, direttore di Boz Carta e riferimento tecnico di Ecosinergie – è rappresentata dall'alta qualità del combustibile dei rifiuti (CDR) che produrremo”. Lo scorso anno la società Ecosinergie ha deciso di dare attuazione alle previsioni statutarie con l'avvio del nuovo progetto. Ora la Provincia con il consenso della Regione, in applicazione delle norme di attuazione del Piano per i rifiuti, può dare le autorizzazioni per la costruzione dell'impianto. ♥



A Ponte Rosso il progetto di una struttura per la cernita dei rifiuti, la pressatura e la vendita dei materiali recuperati. Numerosi gli aspetti innovativi dell'operazione



Rifiuti, Call Center preso d'assalto

La crescente complessità del servizio di raccolta delle immondizie e l'aumento dell'attività di differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini, ha moltiplicato il bisogno di avere informazioni su modalità e costi. Per venire incontro alle esigenze degli utenti, Ambiente Servizi ha attivato già nel settembre 2003 un servizio di Call Center che ha sede in piazza del Popolo 10 a San Vito al Tagliamento con orari di apertura dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30.

Oltre al numero telefonico 0434-842222, è aperto anche uno sportello dove ci si può recare di persona per ottenere con immediatezza dai quattro operatori ogni genere di ragguglio e risolvere eventuali problemi. In funzione c'è anche una segreteria telefonica 24 ore al giorno dove è possibile lasciare il proprio recapito ed essere al più presto richiamati.

Il Call Center è il cuore dell'azienda, a diretto contatto con gli utenti. Una particolare procedura operativa consente l'apertura di una "pratica" per ogni segnalazione pervenuta; l'informazione viene quindi trasmessa al servizio competente per l'analisi e l'eventuale intervento necessario; il buon esito o la soluzione vengono inviati nuovamente al call center che provvede a informare l'utente. Tutte le richieste vengono registrate e codificate: saranno poi utilizzate in fase di programmazione per il miglioramento dei servizi.

Il servizio di call center è stato fondamentale per aiutare i cittadini nel passaggio al sistema "porta a porta" della raccolta differenziata. Le telefonate ricevute sono infatti au-

mentate nel corso degli anni, basti pensare che i contatti sono poco meno che triplicati fra il 2005 (circa 4.400) e il 2006 (quasi 11 mila chiamate). Nei primi sei mesi del 2007 le chiamate sono state più di 15 mila, oltre il doppio dell'anno precedente.

"Nel corso degli anni - spiega il responsabile - il servizio di raccolta dei rifiuti è divenuto più complesso. Le procedure si sono moltiplicate e il numero di Comuni associati ad Ambiente Servizi si è di pari passo accresciuto. Tutto questo ha ovviamente incrementato il numero dei contatti con il Call Center. Non a caso ai nostri sportelli talvolta si formano lunghe code. Gli operatori telefonici in molti casi sono costretti a ricontattare i cittadini perchè impossibilitati a far fronte a tutte le chiamate che in ogni caso vengono comunque soddisfatte".

La maggior parte dei cittadini che si rivolge al Call Center vuole ottenere informazioni su come fare per differenziare i rifiuti, le giornate di raccolta delle varie tipologie di immondizie, gli orari di apertura delle ecopiazze. Numerosi utenti chiedono anche consigli e suggerimenti per effettuare il compostaggio domestico o cosa fare nell'eventualità di variazioni anagrafiche. In seconda battuta vi sono le richieste di servizi a chiamata, dal ritiro degli ingombranti e della ramaglie (dove previsto) alla raccolta del materiale riciclabile come cartone e plastica per le aziende, dalla consegna e ritiro a domicilio di varie tipologie di contenitori ai servizi di raccolta rifiuti per manifestazioni (sagre, fiere ed altro). ♥



*Pochi gesti quotidiani
per migliorare
qualità e quantità
dei materiali
che si possono recuperare*

Le sette regole d'oro della raccolta differenziata

Per migliorare la raccolta differenziata sono sufficienti pochi gesti. Vediamo quali.

Innanzitutto i rifiuti di carta, plastica, vetro e lattine vanno inseriti puliti. Ad esempio, un vasetto di vetro con il contenuto avariato così com'è non va messo né nell'umido né nel vetro: si svuota l'interno nell'umido, si risciacqua il vasetto e si mette nel vetro.

Imballaggi in plastica

Definiamo meglio cos'è un imballaggio. La normativa descrive tre tipi di imballaggi, quello primario che contiene il prodotto (ad esempio la bottiglia che contiene l'acqua), quello secondario che raggruppa prodotti già imballati (ad esempio la plastica che raggruppa le 6 bottiglie) e l'imballaggio terzo che serve per il trasporto (il pallet dove sono appoggiate le bottiglie). Le bottiglie in plastica (PET, PVC, PE) ed i flaconi di detersivi vanno sciacquati, schiacciati, e chiusi con il loro tappo, an-

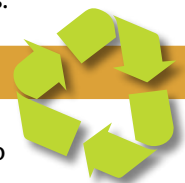


ch'esso riciclabile (a meno che questo non venga conferito presso le ecopiazze per le iniziative promosse da "OVCI la Nostra Famiglia"). Anche tutti gli altri contenitori in plastica per alimenti e non, che vengono acquistati al supermercato, vanno inseriti tra la plastica ma non devono contenere residui. Non vanno inseriti imballaggi che contenevano materiali edili (come la calce, il cemento, colle e vernici) o che hanno evidenti residui putrescibili o pericolosi. Non vanno neppure inseriti giocattoli, spazzolini, stoviglie di plastica, canne per l'irrigazione, cassette audio e simili. Possono essere inseriti sacchi, sacchetti e buste come le shoppers.

Carta

La carta non deve essere conferita dentro sacchi di plastica.

Separate giornali e riviste dai loro involucri di cellophane, togliete la "finestra" di plastica dalle buste da lettera, schiacciate le scatole di cartone e cartoncino. Oltre alla comune





carta va inserito anche il Tetrapak® (contenitore per succhi, latte, vino...), perché può essere totalmente riciclato: la parte cartacea servirà per produrre altri imballaggi come i contenitori delle uova, mentre la parte metallica seguirà la filiera dell'alluminio. Il tetrapak è l'unico tipo di carta accoppiata accettata, infatti non va inserita ad esempio la carta di confezionamento dei formaggi ed affettati. Non vanno inseriti tovaglioli, fazzoletti e carta da cucina sporchi.

Vetro



Lavate bottiglie e vasetti di vetro e togliete i tappi. Piatti, oggetti di ceramica o terracotta, specchi, lampadine ad incandescenza vanno nel secco non riciclabile.

Alluminio e ferro



Vanno bene tubetti per alimenti e medicine, lattine per bibite e conserve, bombole spray, fogli di protezione delle ciocolate, coperchietti dello yogurt, contenitori per la congelazione, stampi per dolci.

Medicinali scaduti



I contenitori per la raccolta si trovano, di solito, davanti alle farmacie; prima di liberarvi dei medicinali scaduti toglieteli dalle confezioni di carta.

Umido organico



Avvolgere i rifiuti organici in carta da cucina leggermente umida permette di ridurre la formazione di cattivi odori.

Secco non riciclabile

È importante ricordare di non gettare nel secco tutto ciò che è riciclabile per evitare lo spreco di risorse naturali e diminuire il volume di rifiuti da immettere in discarica, inoltre evitare di inserire l'umido è ulteriormente importante perché si evita la formazione di percolato in discarica.

In generale i materiali appuntiti vanno conferiti con protezioni per evitare situazioni di pericoli per gli operatori che ritirano i sacchetti. ♥









Giocattoli tutti nuovi dai **materiali di scarto**

Dopo il successo della prima edizione, torna l'iniziativa "Rigiochiamo con poco" che quest'anno è stata ampliata. Il progetto ecologico-solidale è finalizzato al recupero e al riciclo dei beni in polietilene proveniente dai giocattoli e si propone di stimolare la creatività dei bambini spingendoli a inventare un giocattolo con materiali da recupero.

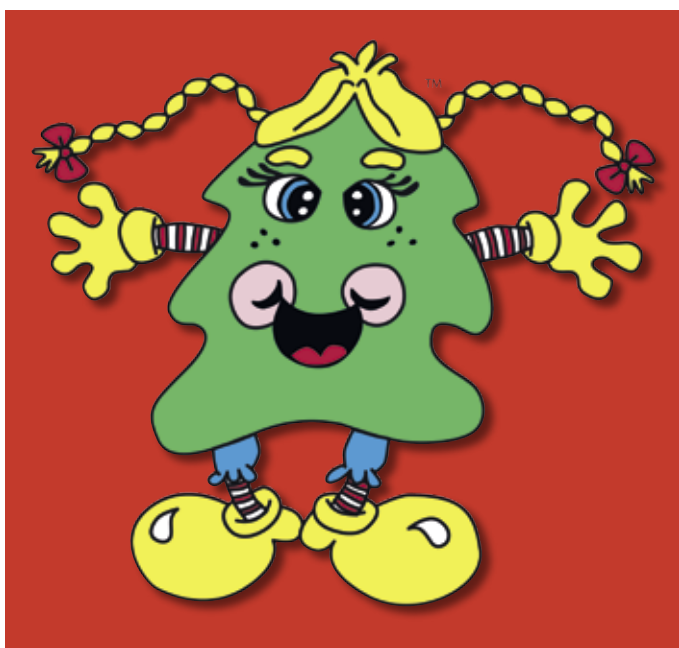
La proposta, promossa da Boz Carta e Ambiente Servizi con il sostegno di Friuladria Crédit Agricole e la collaborazione di "Spiriti del bosco" di Julia Artico, gruppo di animazione didattico – creativo, è finalizzata alla riscoperta della fantasia e della semplicità dei giochi "sostenibili" di un tempo. Attraverso la composizione e l'esplorazione sensoriale dei materiali da recupero, i bambini saranno coinvolti in laboratori

artistici ed educativi durante i quali, assieme ai loro genitori, eserciteranno la fantasia creando nuovi giocattoli a partire da scarti di lavorazione.

"Rigiochiamo con poco" ha preso il via a fine novembre e si concluderà il prossimo aprile nelle principali piazze delle quattro province regionali. Il progetto coinvolge complessivamente 30 mila alunni delle scuole materne ed elementari. Negli istituti aderenti all'iniziativa è stata infatti avviata la raccolta dei giocattoli non più utilizzati e in buono stato. Quelli malridotti e non recuperabili verranno avviati al riciclo attraverso il consorzio Polieco. I giocattoli in buono stato di conservazione andranno invece agli enti e alle associazioni che si occupano di beneficenza che a loro volta li faranno pervenire ai bambini delle fami-

glie meno abbienti.

Gli istituti scolastici saranno chiamati a proporre ai bambini un percorso educativo che li metterà a conoscenza delle nozioni basilari del riciclo, il tutto seguendo passo dopo passo le indicazioni di un kit ludico educativo creato ad hoc. A questo primo processo informativo realizzato all'interno delle scuole seguiranno degli incontri al di fuori degli istituti scolastici alla presenza della mascotte del progetto Carlotta™, un simpatico albero dalle trecce bionde. Tali incontri, che si svolgeranno nelle piazze o nei teatri principali di ogni provincia interessata, vedranno Carlotta™ e la sua équipe di educatori professionisti impegnati a stimolare la creatività dei bambini facendogli costruire dei giochi con materiale da recupero. ♥



RI **GIOCHI**  **AMO**
con poco

*La seconda edizione di
"Rigiochiamo con poco"
per riscoprire l'arte di creare
con la fantasia e aiutare
l'ambiente*



Depurazione acque per cinque comuni della Destra Tagliamento

Ambiente Servizi gestisce l'impianto di depurazione delle acque reflue urbane, sito a San Vito, dei Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, con una potenzialità nominale di circa 28 mila abitanti. Nel 2006 sono stati trattati circa 2.250.000 metricubi di acque reflue urbane prodotte dagli insediamenti civili e industriali allacciati al collettore consortile. Nel corso del 2006 l'impianto di depurazione è stato oggetto di numerosi e importanti interventi, tra i quali la mo-

difica e implementazione del sistema idraulico di ricircolo fanghi; l'installazione dell'impianto di telecontrollo, di un gruppo elettrogeno e di nuovi aeratori nei comparti di ossidazione. L'impianto è basato sul processo fondamentale di depurazione biologica a fanghi attivi a medio carico specifico.

L'analisi dei dati relativi allo scorso anno consente di evidenziare un adeguato grado di efficienza depurativa dell'impianto. Idonei sono risultati gli abbattimenti percentuali del carico organico entrante all'impianto nei vari periodi

dell'anno con valori caratteristici del tipo di processo biologico utilizzato e compresi entro l'80-90 per cento; l'effluente finale è risultato, ai vari controlli ufficiali effettuati dall'Arpa Friuli Venezia Giulia, conforme ai limiti di accettabilità, per tutti i parametri imposti per il versamento degli scarichi in acque superficiali dalla normativa in materia. A ciò ha in parte contribuito il Sistema di Gestione per la Qualità, la conoscenza del processo e la formulazione di un preciso e coordinato programma di controlli e manutenzioni. ♥



flash » italia



Due doline zeppe di rifiuti nocivi

TRIESTE

Due nuove discariche di rifiuti tossico nocivi sono state individuate da Greenaction tra Trebiciano e Banne, sul Carso triestino. Le discariche - ha reso noto l'associazione ambientalista - si trovano ai margini della strada statale 202 e sono state realizzate riempiendo due doline.

Tra i rifiuti, secondo gli attivisti di Greenaction, vi sono anche manufatti di eternit contenente amianto. ♥

Pannelli solari sul tetto, progetto al via

VATICANO

Un tetto giardino con pannelli solari è pronto per essere installato sulla Sala Udienze Paolo VI del Vaticano. Il progetto solare comincerà nel prossimo anno, e una volta terminato produrrà abbastanza energia per riscaldare, raffreddare ed illuminare l'intero edificio per 365 giorni. Intanto si sta valutando l'ipotesi di installare pannelli solari su altri edifici della Città del Vaticano.

L'interno della Sala Udienze Paolo VI è già dotata di un tetto pieno di luci a led. ♥

Rifiuti pericolosi nel mare, una denuncia

CIVITAVECCHIA

Denunciato il responsabile della società che gestisce il servizio nell'area portuale responsabile di aver stoccato 16 scarababili contenenti varie tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non, provenienti da navi da crociera, senza essere in possesso della prevista autorizzazione. L'area di 1.500 metri quadri, utilizzata per lo stoccaggio abusivo dei rifiuti (ceneri leggere, batterie di accumulatori, detersivi, rifiuti organici) è ora sotto sequestro. ♥

Indagine sulle abitudini dei giovani

RISPARMIO ENERGETICO

Solo la metà dei giovani spegne sempre la luce quando esce dalla stanza, mentre appena poco più di un terzo non usa mai al massimo l'aria condizionata e uno su quattro programma sempre il proprio personal computer per risparmiare energia.

È quanto emerge dalla prima indagine sulla percezione del problema dell'energia negli stili di vita quotidiani dei giovani divulgata dal coordinamento Coldiretti Donne-Impresa. L'indagine descrittiva svolta su un campione di 4627 studenti delle scuole secondarie, fotografa i comportamenti quotidiani dei giovani nell'uso dell'acqua, dell'energia nell'alimentazione, ma anche il livello di conoscenza e il grado di sensibilità nei confronti dei cambiamenti climatici. ♥



flash » mondo



Lombrichi "assoldati" come spazzini

HONG KONG

Hong Kong recluta 80 milioni di lombrichi per affrontare il problema rifiuti. Il riciclaggio dei rifiuti è un grosso problema per il Paese, che deve smaltire ogni giorno 15.000 tonnellate di scarti prodotti dai suoi sette milioni di abitanti. Gli esperti sostengono che i siti di smaltimento del Paese potrebbero diventare saturi nel giro di tre anni. Così nasce l'idea, innovativa, nella sua semplicità: sfruttare questi spazzini naturali, noti per la loro capacità di riciclaggio. I lombrichi consumeranno i rifiuti e li trasformeranno in materiale organico inodore, che potrà essere utilizzato come fertilizzante. ♥

Al bando le "navi dei veleni" nel terzo mondo

BRUXELLES

Da qualche mese l'Europa ha messo al bando le navi dei veleni che trasferiscono rifiuti e scorie tossiche nei paesi più poveri del pianeta. E' anche vietato inviare in paesi in via di sviluppo vecchi computer o altro materiale elettronico o elettrico di scarto oltre a veicoli ormai fuori uso. L'elimina-

zione dei rifiuti dovrà essere fatta nel modo più trasparente ed ecologicamente accettabile dal paese d'origine a quello di destinazione. Per mettere in opera questi obiettivi ambiziosi Bruxelles ha messo recentemente sul tavolo nuove proposte per introdurre sanzioni penali per "crimini" commessi a danno dell'ambiente. ♥

Coca Cola si ricicla con 60 milioni

MULTINAZIONALI

Il più grande produttore mondiale di bibite, la Coca Cola, ha annunciato che investirà oltre 60 milioni di dollari per costruire un impianto di riciclaggio e riutilizzo, che recupererà all'incirca 2 miliardi di bottiglie all'anno. L'impianto sarà installato nella Carolina del sud e aprirà il prossimo anno. La piena operatività sarà raggiunta nel 2009 quando la centrale sarà in grado di produrre 45 milioni di chili di Pet (polietilene tereftalato, materiale che deriva dal gas naturale e dal petrolio) riciclato che equivale alla produzione di 20 miliardi di bottiglie da 560 grammi.

Sarà il più grande impianto al mondo di riciclaggio di bottiglie di plastica. ♥



Germacar.
Un universo
in una stella.



Concessionaria Ufficiale Mercedes-Benz per vetture,
veicoli commerciali e industriali. Concessionaria Ufficiale smart.
Concessionaria Ufficiale Mitsubishi Canter.
Cinque show-room. Una rete di officine autorizzate.
Germacar. Una straordinaria realtà in continua espansione.

GERMACAR
MOVING PEOPLE

PORDENONE - Via Prasecco, 19 - Tel. 0434/546546
ZOPPOLA (PN) - Via Cusano, 19 - Tel. 0434/577377
TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale, 49 - Tel. 0432/573121
VILLESSE (GO) - Via Aquileia, 2 - Tel. 0481/918179
MUSILE DI PIAVE (VE) - Via Triestina, 174 - Tel. 0421/330267
TRIESTE - NASCAR s.r.l. - Via Carletti, 1 - Tel. 040/2610087
www.germacar.it info@germacar.it



Mercedes-Benz